



Comune di Duino Aurisina
C. Robin Exsin N. 62



ARMONIE ADRIATICHE

MOSTRA
RAZSTAVA
AUSSTELLUNG
EXSPOSIZION
DI

PITTURA

*Bruno Dalfiume
Gianfranco Forzato*

SCULTURA

*Orlando Bernardi
Paolo Hrovatin*

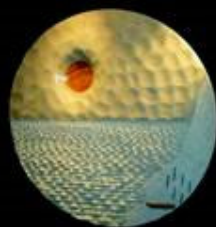
Casa rurale
di Duino
via Duino n. 62

Dal 28 marzo al 11 aprile 2010

Inaugurazione Domenica 28 marzo ore 12.00

Orario: matt. 10.30 - 12.30
pom. 15.30 - 19.30
aperto anche festivi

Paolo Hrovatin



* Armonia adriatica *

Il confronto con la pietra grezza rappresenta per l'uomo, dalla notte dei tempi, la prima possibilità di esprimere attraverso la sapiente manipolazione, i moti del proprio animo o di veder realizzate le proprie case, i luoghi di culto, le opere architettoniche. Paolo Hrovatin, cresciuto fra le rocce del Carso amico, stabilisce un contatto intimistico con la sua pietra che viene docilmente trasformata fino al punto da divenire materia viva, pulsante e straordinariamente pervasa da un'atmosfera di pacato romanticismo. Nelle sue intense e vissute lavorazioni, Hrovatin ci fa intravedere i movimenti morbidi del mare, le perturbazioni del cielo ed ogni particolare che, colto nella sua mera essenzialità, il nostro sguardo cattura nel primiero impatto emozionale con la natura. Come per un miracolo che solo l'arte consente, la materia pesante si ammorbidisce e pare sciogliersi fra le mani di uno scultore che ha saputo interpretare e vivere con consapevolezza le energie solidificate ed eterne della sua incomparabile terra di origine.

G. Bonomo

cell. 349 0553015



ARMONIE ADRIATICHE MOSTRA DI PITTURA & SCULTURA

*Orlando Bernardi, Bruno Dalflume,
Gianfranco Forzato, Paolo Hrovatin*

Con la collaborazione del

Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

Sindaco Giorgio Ret
Vicesindaco e Assessore alla Cultura
Massimo Romita



Circolo Velico Duino
Presidente Maurizio Turini

Con la presenza di Renata Capeta D'Aronco
Presidente Club Unesco di Udine,
di Michele Lobianco
Assessore al Personale del Comune di Trieste,
di Marianna Declich,
Presidente della Commissione Cultura
e di Adriano R. Ceacchini



Via Zappalà
100100
34012
Duino Aurisina

Casa rurale
di
Duino

Via Duino n° 62
Duino Aurisina TS
dal 28 marzo al 11 aprile 2010

venice
domenica 28 marzo ore 12.00

con la presenza di
Giorgio Ret e Massimo Romita

commento critico Giancarlo Bonomo

Orario: mart. 10.30 - 12.30
pomi. 15.30 - 19.30
sabato anche festivi

Orlando Bernardi



* Per scoprire l'ignoto *

Bernardi è scultore volitivo e versatile, sempre coinvolto nelle infinite possibilità che può offrire la manipolazione della materia, sia essa legno, pietra, bronzo o terracotta. Nella sua indagine che definiremmo centrifuga, decide di non presentarsi con un'idea esclusiva sia nella scelta del soggetto che dello stilema espressivo ma di espandersi attraverso una dimensione molteplice che è misura meravigliosamente creativa, cammino di formazione interiore e, certo non ultima, capacità tecnica. La curiosità onnivora di questo artista orgogliosamente abruzzese spazia dal soggetto mitologico e classicheggiante alle sperimentazioni più ardite in cui le opere si presentano con soluzioni quasi astratte o di concezione metafisica. Le frequenti citazioni di Bernardi non sono mai stupefaccie maniere o rievocazione stilistica del già conosciuto ma, viceversa, felici rivisitazioni frutto di un'intelligenza viva che si confronta con la natura e le sue infinite meraviglie e di cui il corpo umano, che l'artista conosce con evidente cognizione, rappresenta il sommo stupore.

G. Bonomo

cell. 349 0553015

Bruno Dalflume



* Tunnel *

La vocazione astratta di Dalflume - dopo i voli pindarici del suo primo surrealismo fantastico - si qualifica con un vitalismo ed un sentimento del colore che è semplificazione formale e di pensiero allo stato puro, senza esercizi pleonastici. Ogni dettaglio del quotidiano è pretesto, causa che determina l'inverosimile più enigmatica ed inconsueta. Dalflume si guarda, si cerca, si interroga, posseduto da quella frenesia del fare per catturare quel pensiero dominante reso con una pittura immediata e disinibita che travalica il precetto mimetico per essere se stessa e niente altro. Il pittore si occupa e non si preoccupa, dunque, in una sorta di azione liberatoria anticonvenzionale svincolata da qualsiasi esigenza legata al realismo nella sua accezione più tradizionale. Capacità di sintesi e slancio istintivo sono i due poli di questa indagine senza ostacoli e facili tele da esposizione di questo pittore-fantasma: alla continua ricerca di nuove frontiere.

G. Bonomo

cell. 349 6803724

Gianfranco Forzato



* Il pescato *

Nelle lagune, nei paesaggi carsici, nelle nature morte o nelle scene di genere, Forzato coglie e cristallizza l'attimo indefinibile e fugace del prodigio della vita altrimenti per sempre perduto nella distrazione frenetica dello sguardo. Il suo intenso e ricercato colorismo, unitamente a quel gusto svaporante dell'insieme di intenso sapore impressionistico, ci porta nel cuore di una vita attenta al sentimento e permeata di sensazioni sempre nuove e vive. Nel suo privatissimo sentire, non conta la definizione perfetta della linea o il nitore atmosferico quanto l'impressione coinvolgente dell'insieme che cattura e ci porta dentro la scena. Nella luce morbida e ovattata di queste inedite cartoline sceniche fatalmente interiori, gli attori sono figure discrete e leggere immerse in un'intimità lirica dolce, ma non dolcissima, dove tutto ha un senso compiuto e l'esistenza si rivela nelle sue molteplici e recondite verità.

G. Bonomo

cell. 339 4881877